

**Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Perugia**

***Programma di Tirocinio “IMPROVE YOUR TALENT”***

***Edizione 2013***

**“Opportunità commerciali in Messico”**

**Tesi di:**

***Deicy Viviana Garcia Restrepo***

**Tirocinante presso**

***Camera di Commercio di Città del  
Messico***

## **INDICE**

<b>Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>Capitolo 1. Il mercato messicano</b>	
1.1 Quadro economico generale	<b>3</b>
1.2 Il mercato italiano in Messico	<b>6</b>
1.3 Messico in breve	<b>7</b>
<b>Capitolo 2. Analisi delle opportunità economiche in Messico</b>	
2.1 Principali opportunità per le imprese italiane nel mercato messicano	<b>9</b>
2.2 Il settore automotive	<b>10</b>
2.3 Il settore alimentare	
2.3.1 Il mercato del vino	<b>11</b>
2.3.2 Il settore lattiero-caseario: la mozzarella	<b>13</b>
2.3.3 Altri prodotti	<b>14</b>
2.4 Il settore tessile e calzaturiero	<b>15</b>
2.5 Il settore energetico	<b>16</b>
2.6 Ristorazione	<b>18</b>
<b>Capitolo 3. Costituzione di una società in Messico</b>	
3.1 Procedure per costituire una società in Messico	<b>20</b>
3.2 Aspetti fiscali	<b>21</b>
3.3 Normativa per gli investimenti stranieri in Messico	<b>23</b>
3.4 Tipi di società in Messico	<b>24</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>28</b>

## **INTRODUZIONE**

Il presente lavoro è stato realizzato con lo scopo di analizzare il mercato messicano nelle sue molteplici sfaccettature, in modo da poter approfondire i settori ritenuti più interessanti per le imprese italiane.

Dopo una breve descrizione degli aspetti generali e delle caratteristiche macroeconomiche del Messico, viene esaminato il mercato italiano all'interno del Paese latinoamericano e viene quindi analizzata la presenza italiana nei vari settori (Capitolo 1).

Nel Capitolo 2, vengono analizzate le opportunità offerte dal mercato messicano alle imprese italiane. Si è cercato di approfondire ogni settore ritenuto di interesse, in modo da dare ai lettori un quadro più particolare, non solo generale, dello scenario economico. A tale scopo si sono fornite, in alcuni campi, delle vere e proprie ricerche di pre-fattibilità (vino, mozzarella).

Infine nel Capitolo 3, sono stati indicati i requisiti necessari per costituire e avviare una società in Messico, facendo riferimento anche agli aspetti fiscali.

## CAPITOLO 1. IL MERCATO MESSICANO

### 1.1 QUADRO ECONOMICO GENERALE

Il Messico fa parte del gruppo delle principali Economie Emergenti, del G-20 e dell'OCSE ed è considerato un partner economico a livello mondiale.

L'economia messicana è in continua espansione da molti anni e presenta un buon andamento in quasi tutti i settori: dai consumi interni agli investimenti e alle esportazioni.

Il **sistema industriale** del Paese è caratterizzato da un dualismo economico. Da un lato si registra una forte presenza di grandi imprese manifatturiere, a capitale prevalentemente straniero, con un elevato contenuto tecnologico rispetto agli standard produttivi nazionali. Dall'altro lato si registra un numero notevole di PMI, deboli per affrontare i mercati internazionali sia sotto il profilo della scarsa patrimonializzazione, della qualità dei prodotti, dell'innovazione tecnologica. La sfida per l'esecutivo messicano è quello di rilanciare le PMI, per incrementarne la competitività attraverso processi di modernizzazione dei macchinari, che risultano ormai obsoleti. La difficoltà maggiore per le PMI è legata al limitato accesso al credito a medio e lungo termine per poter realizzare gli investimenti necessari nelle nuove tecnologie

Dopo una crescita pari al 3,7% nel 2012, il **PIL** ha mostrato una brusca contrazione durante il 2013, con una crescita pari all'1,1% su base annua. La *performance* deludente è imputabile in larga parte dall'insufficiente domanda estera. L'economia messicana resta infatti strettamente legata a quella statunitense (il 78,5% dell'export è destinato agli USA), esponendo il paese a shock esterni. Il FMI ha rinnovato a fine

2012 una linea di credito flessibile da USD 73 miliardi, per sostenere la strategia macroeconomica del governo e proteggere il paese da possibili rischi globali.

In seguito si riportano i principali dati economici e le rispettive previsioni per il 2014.

Tabella 1. **DATI ECONOMICI (2012-2014)**

	2012	2013	2014 (previsti)
PIL (variazione % reale)	3.7	1.1	3.4
Inflazione media annua (%)	4.1	3.7	3.3
Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)	-2.6	-2.6	-3.8
<b>Bilancia dei pagamenti</b>			
Importazioni (\$ mld)	-371.2	-380.4	-409.9
Esportazioni (\$ mld)	371.4	376.7	405.4
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	-1.2	-1.6	-1.6

Le **finanze pubbliche** si presentano stabili, con un'inflazione sotto controllo inferiore al 4% e con un debito pubblico moderato.

Il **sistema bancario** del Paese registra un tasso di capitalizzazione elevato e le riserve valutarie hanno raggiunto livelli record (oltre 165 miliardi di USD). Il settore rimane comunque concentrato (le 6 principali banche commerciali detengono il 76% degli *assets* totali) e vanta una forte presenza internazionale (circa il 90% del sistema è controllato da banche straniere).

Infine per quanto riguarda la **bilancia dei pagamenti**, il *deficit* delle partite correnti è stimato all'1,6% del PIL nel 2013, in aumento rispetto all'1,2% nel 2012. Il settore principale dell'export per volumi è quello petrolifero. Altro settore chiave è il manifatturiero (in particolar modo il settore automobilistico), sostenuto dalla

produzione nelle c.d. *maquilladoras*, stabilimenti industriali dedicati alla produzione di beni da destinare alle esportazioni e operanti in regimi fiscali agevolati. I maggiori mercati di sbocco sono gli USA, il Canada e la Spagna. Il flusso di IDE 2013 è stimato in crescita, ad un livello di circa USD 30 miliardi, in sensibile aumento rispetto al 2012. I primi paesi investitori sono stati USA, Spagna e Olanda ed i principali settori di destinazione sono il settore bancario e quello manifatturiero.

Per il 2014 si prevede un'ulteriore crescita dell'economia messicana, con un aumento del PIL previsto del 3,4% su base annua.

## 1.2 IL MERCATO ITALIANO IN MESSICO

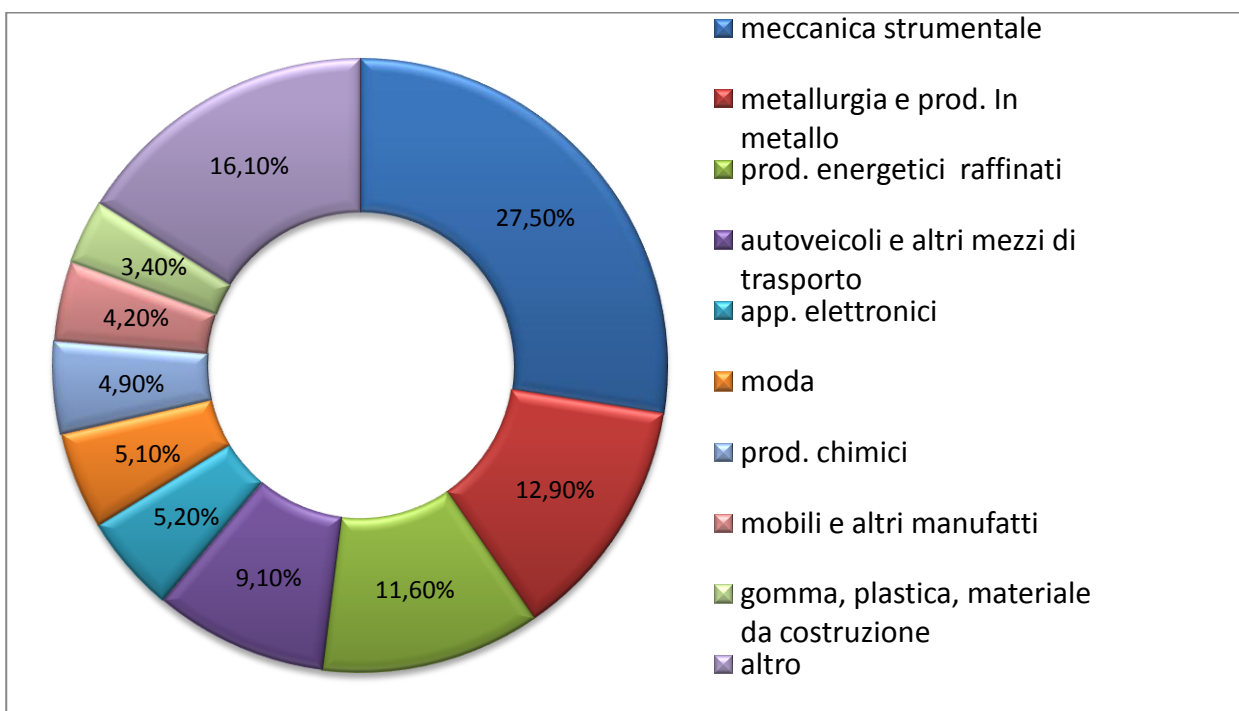
Il Messico è una nazione aperta al resto del mondo. Durante l'ultimo ventennio, il valore delle esportazioni ed importazioni è cresciuto, in rapporto al PIL, dal 38% al 60%. La sottoscrizione degli accordi di libero scambio con 44 paesi, infatti, permette l'accesso a un mercato potenziale di oltre un miliardo di consumatori ed al 67% del PIL mondiale. Nel 2013, il commercio estero totale del Messico ha raggiunto i 761,4 miliardi di dollari, il che significa che le compra-vendite messicane hanno superato i 2 miliardi di dollari al giorno. Gli Investimenti diretti esteri (IDE) nel 2013 sono stati di 35.188,4 USD, importo superiore del 178% allo stesso periodo del 2012 (12.659,4 miliardi di dollari). Secondo l'UNCTAD, il Messico occupa il 5° posto dei paesi più attrattivi al mondo per gli investimenti esteri diretti tra i paesi della stessa categoria.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con l'Italia, la bilancia commerciale Italia-Messico è strutturalmente in attivo per il nostro paese. Il sistema produttivo messicano è un grande acquirente di tecnologie "Made in Italy". Nel 2012 le esportazioni italiane sono aumentate del 15,7% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il valore di EUR 3,7 miliardi. Particolarmente brillante la performance dei prodotti della stampa (+360,9%), altri mezzi di trasporto (+124,5%), apparecchiature elettriche (+ 101%), prodotti alimentari (+34,7%), macchinari nca (+33,5%) e dei prodotti farmaceutici (+22,5%). I settori di punta dell'export italiano rimangono comunque la **meccanica strumentale** (27,5%), i prodotti della **metallurgia** (12,9%) e i **prodotti energetici raffinati** (11,6%). Le importazioni, invece, sono state pari a poco più di EUR 1 miliardo, in crescita del 4,4% rispetto al 2011 e costituiti principalmente da mezzi di trasporto (33,5%) e metalli (17,6%). Nei primi 9 mesi del 2013, l'export italiano verso il paese è diminuito dell'11,7% rispetto allo stesso periodo del 2012, così come le importazioni dal Messico, in flessione del

13,1%. Nell'ultimo triennio le imprese italiane hanno realizzato importanti investimenti produttivi in Messico grazie agli IDE promossi da grandi gruppi industriali come Tenaris-Ternium, Fiat-Chrysler, Pirelli, Ferrero, Enel.

La seguente tabella illustra le categorie di prodotti che vengono esportati dall'Italia in Messico.

**Tabella 2. Esportazioni in Messico per settori**



### 1.3 MESSICO IN BREVE

In breve, il Messico è oggi:

- 14<sup>a</sup> economia mondiale per PIL e 2<sup>a</sup> economia più importante in America Latina (FMI)
- 16° esportatore e importatore mondiale (WTO)
- 11° paese più popolato del mondo e 1° tra le nazioni ispanoparlanti





Camera di Commercio  
Perugia

- 6° produttore mondiale di petrolio e 12° esportatore (USEIA)
- 1° produttore mondiale di argento
- Leader mondiale nella produzione ortofrutticola (avocado, mango, papaya, pomodoro, ecc.)
- 11° meta turistica mondiale (UNWTO)
- 12° paese megadiverso per sua ricchezza naturale (ospita il 10-12% della biodiversità mondiale)

## **CAPITOLO 2. ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ ECONOMICHE IN MESSICO**

### **2.1 PRINCIPALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE NEL MERCATO MESSICANO**

Con una tassazione alle imprese del 28% (impuestos sobre la renta) e la pressoché assenza di qualsiasi dazio all'importazione o all'esportazione, il Messico si sta convertendo, negli ultimi anni, in una sorta di destinazione privilegiata per i produttori in grado di apportare tecnologie e macchinari avanzati o idee e stili sia per il mercato interno, sia per esportare liberamente negli Stati Uniti e praticamente in tutta l'America Latina.

Ciascun investitore straniero in Messico può contare sulla piena collaborazione della Commissione nazionale per gli investimenti esteri. Gli investitori stranieri godono dello stesso trattamento che la legislazione messicana riserva nei confronti degli agenti nazionali.

Di fronte alla continua crescita della popolazione, la quale ha fatto lievitare la domanda di ogni tipo di beni di consumo, i provvedimenti del governo hanno avuto l'obiettivo generale di incentivare la costituzione delle imprese private. Sono state così ridotte le procedure burocratiche e diminuiti i tempi per il rilascio delle autorizzazioni. L'esecutivo sta inoltre attuando una semplificazione normativa riguardo a investimenti esteri, commercio estero e settori finanziari.

Di seguito verranno illustrati i settori ritenuti più interessanti per le imprese italiane.

## 2.2 IL SETTORE AUTOMOTIVE

Messico è una piattaforma strategica per la produzione di autoveicoli e componentistica per automobili, grazie alla vicinanza al mercato nordamericano e all'adesione a trattati di libero commercio con più di 40 paesi.

L'industria automobilistica messicana si presenta matura e in continua crescita. La recente evoluzione del MAIT (Mexican Automotive Industry Terminal), il suo rapido recupero dagli effetti della crisi, le sue esportazioni, il flusso permanente di investimenti e l'esportazione della sua capacità di produzione, dimostrano come questo settore in Messico sia uno dei più dinamici e competitivi del mondo.

A livello mondiale, il MAIT è all'ottavo posto con 2,88 milioni di unità prodotte nel 2012 e al quarto posto nell'esportazione, con un totale di 2,41 milioni di veicoli esportati. Del resto tutte le big dell'auto puntano sull'espansione delle loro attività in Messico: sia per le esportazioni negli Stati Uniti e in Canada, favorite dal trattato di libero scambio del Nafta (North America Free Trade Agreement); sia per soddisfare la domanda interna di un paese che ha ormai 115 milioni di abitanti ed è al secondo posto dopo il Brasile nella hit parade economica dell'America Latina. Toluca è un ottimo esempio del miracolo che ha valso al Messico il soprannome di "tigre azteca".

Oltre al settore automotive vero e proprio, un'interessante opportunità potrebbe derivare dal settore della **componentistica**. Il Messico, infatti, è leader nella produzione di freni, air bags, telai, guarnizioni, sospensioni, componenti elettrici e luci. I modelli prodotti esclusivamente in Messico per tutto il Mondo seguono i più rigidi standard ambientali, qualitativi e di sicurezza.

Per costruire un'autovettura sono necessari circa 15.000 componenti. Le case automobilistiche messicane producono solo una parte del fabbisogno complessivo di

componenti. Pertanto, esistono numerose nicchie di mercato che possono essere interessanti per le aziende italiane della componentistica auto.

Il settore automotive messicano deve rispondere ai crescenti standard internazionali di sicurezza e qualità. Per mantenere le posizioni acquisite ed eventualmente rafforzarle, le case automobilistiche presenti in Messico chiedono ai fornitori di componenti standard sempre più elevati anche dal punto di vista ambientale.

## 2.3 IL SETTORE ALIMENTARE

Per quanto riguarda il settore alimentare mi è parso opportuno analizzare più approfonditamente due settori, quello del vino e quello della mozzarella, che non essendo ancora molto sviluppati potrebbero rappresentare una fonte di opportunità.

### 2.3.1 Il mercato del vino

Attualmente, l'industria messicana può contare con più di 90 cantine e produttori di uva per il vino, collocati nelle diverse zone vitivinicole. Quasi il 90% di questi sono localizzati in Baja California e il resto in Coahuila, Querétaro, Zacatecas, Guanajuato e Aguascalientes. Queste zone producono più di 350 etichette di vino.

Negli ultimi cinque anni, gli ettari finalizzati alla coltivazione di uva hanno subito un incremento del 5% annuale; il consumo di vino in Messico, però, sta crescendo ad un ritmo doppiamente maggiore. Infatti solo tre su dieci bottiglie di vino consumate sono di origine messicana.

Tra il 2000 e il 2010, il consumo di vino in Messico è raddoppiato: da 27 milioni di litri a 55 milioni di litri di vino. Si stima inoltre che nel 2020 il consumo di vino arriverà a 180 milioni di litri.

Attualmente si consumano 0.65 litri pro capite, una cifra insignificante se confrontata con quelle dei paesi con maggior cultura vinicola come Francia e Italia (45 litri procapite).

La composizione della spesa di vino dei messicani é la seguente:

- 65% vino rosso
- 30% vino bianco di cui 10% di spumante
- 5% vino rosa

Infine si stima per il prossimo futuro un consumo di 2 litri procapite annuali, quantità consumata attualmente in Brasile, il quale ha sperimentato uno sviluppo simile a quello messicano.

Il profilo del consumatore di vino in Messico continua ad essere quello dell'uomo di età media con un profilo socio-economico medio - alto e alto. Tuttavia, negli ultimi anni, molte marche di vino hanno iniziato a indirizzare alcune etichette di vino ad un segmento più giovane e dinamico, caratterizzato da donne e uomini tra i 20 e i 30 anni.

La forma di accesso al mercato messicano si realizza nella forma tradizionale, ossia attraverso importatori o distributori locali che commercializzano il vino nei diversi punti di consumo. La tattica più usuale é quella di commercializzare le etichette attraverso un importatore/distributore locale, mediante un contratto di distribuzione con l'impresa messicana.

Un'altra opzione per introdurre e commercializzare il vino é quella di creare un filiale con licenza d'importazione.

Esiste anche la possibilità di esportare direttamente alle grandi catene di autoservizio e a negozi specializzati, anche se ciò dipenderà dal volume e dalla rotazione del prodotto all'interno della gamma.

Infine, vale la pena ricordare che la vendita di vini, e quindi anche il loro maggior consumo , si realizza attraverso il canale Horeca (hotel, ristoranti e catering).

I **principali leader di mercato** sono vini messicani provenienti, per la maggior parte, da cantine della Baja California. Sono vini forti, con alta gradazione. Per quanto riguarda i vini importati, i vini spagnoli risultano i più venduti, seguiti da quelli argentini.

### **2.3.2 Il settore lattiero – caseario: la mozzarella**

Il settore lattiero - caseario rappresenta la terza attività più importante nel settore dell'industria alimentare in Messico. La crescita di questo settore dipende, in gran parte, dalla disponibilità di latte nazionale, la cui offerta attualmente é inferiore rispetto alla sua domanda. Negli ultimi anni, infatti, il mercato del latte ha subito una profonda trasformazione in termini di *qualità* e di *sviluppo* di nuovi prodotti del settore, in conseguenza di un incremento continuo della loro *domanda*. Senza dubbio si tratterebbe di un settore potenzialmente strategico seppur non ancora sufficiente a soddisfare interamente la domanda del mercato nazionale. La produzione di latte in Messico negli ultimi anni ha avuto una crescita media annua del 1,75 %. Nonostante la produzione nazionale ha mantenuto un *trend* di crescita per oltre due decenni, essa contribuisce a coprire solamente circa il 80% del consumo nazionale. Per soddisfare interamente la domanda interna, difatti, si ricorre all'importazione di circa il 15% - 20% del latte dagli stati limitrofi. Questa percentuale rimane comunque influenzata dall'andamento del prezzo di latte estero, determinando, pertanto, la quantità di prodotto importato.

Il consumo di formaggio in Messico non é particolarmente elevato. Si stima, infatti, un consumo annuo di tre kilogrammi per persona, cifra insignificante se confrontata con i 29 kilogrammi per persona consumati in Grecia ogni anno. contando su un numero significativo di varietà di prodotti autoctoni.

Ogni anno il Paese importa milleseicento tonnellate di prodotti lattei, tra i quali spiccano i formaggi.

Il formaggio é comunque parte integrante della cucina tradizionale messicana con il suo sapore delicato, morbido e cremoso. Il Messico può contare con un numero significativo di varietà di prodotti autoctoni.

La maggior parte dei formaggi messicani sono elaborati con latte di vacca, mentre una minoranza con latte di capra, creando così prodotti del tutto “freschi”, a differenza dei prodotti che richiedono un particolare periodo di stagionatura.

Come per i formaggi, anche il mercato della **mozzarella** è tuttora inesplorato. Ugualmente la *mozzarella tradizionale italiana* è poco conosciuta dal mercato locale. La mozzarella è tipicamente un formaggio fresco di pasta filata prodotto con latte bufalino o con latte di vacca (*fior di latte*). Tipico formaggio italiano, utilizzato soprattutto nella ristorazione locale, si presenta in diverse pezzature e composizione dovuto dal consumo finale.

Sul territorio Messicano sono presenti pochi caseifici che producono formaggi italiani e mozzarella.

Queste aziende sono soprattutto localizzate negli stati di:

- Guanajuato,
- Distrito Federal,
- Jalisco (Altos de Jalisco, Guadalajara).

La mozzarella in Messico si può trovare:

- nei grandi supermercati,
- nei ristoranti di cucina italiana.

Tale prodotto si trova asciutto e / o confezionato sottovuoto senza liquidi.

### 2.3.3 Altri prodotti

Altri possibili prodotti che potrebbero essere introdotti nel mercato messicano con risultati positivi sono i **surgelati** e il **tartufo**.

Per quanto riguarda i primi, il mercato sembrerebbe ormai saturo, basti pensare alle enormi quantità di surgelati a basso prezzo offerti da Walmart o da Soriana, ma l'opportunità in questo settore è rappresentata dal rapporto qualità-prezzo. Nonostante i prezzi bassi, infatti, la qualità dei prodotti surgelati offerta è molto più bassa e l'idea di offrire prodotti italiani, ad esempio la pizza, a prezzi medio bassi potrebbe risultare senz'altro vincente.

Infine il tartufo, prodotto tipico della zona umbra, con il suo gusto forte e deciso, potrebbe essere perfetto da proporre alla classe medio - alta messicana, che per gustare questa prelibatezza è costretta ad andare nei pochi ristoranti italiani che lo offrono.

## 2.4 IL SETTORE TESSILE E CALZATURIERO

Il Messico ha una grande esperienza nella produzione ed esportazione di abbigliamento, e costituisce inoltre uno straordinario campo di gioco per prodotti di moda per nicchie specifiche. Il Messico rappresenta innanzitutto il maggior mercato per il settore del lusso in tutta l'America Latina ed uno tra i primi otto Paesi al mondo nel settore *luxury*. A potersi permettere acquisti in questo campo sono circa 7 milioni di persone, corrispondenti al 5% della popolazione nazionale. Il Paese rappresenta quindi una destinazione attraente per i rivenditori e per lo sviluppo del commercio al dettaglio. I player del settore, sia affermati che esordienti, sono impegnati a contendersi le quote di un mercato in continua crescita.

Negli ultimi dieci anni, il settore tessile messicano ha sfruttato i benefici derivanti dalle riduzioni tariffarie ottenuti con i numerosi accordi di libero scambio. Grazie a sistemi di produzione veloci e flessibili, in grado di garantire qualità e soluzioni



all'avanguardia, il Paese offre non soltanto la sua creatività, ma anche una crescente capacità di soddisfare le esigenze di un settore tanto mutevole.

Identifichiamo tre zone di concentrazione delle industrie del settore tessile: alla frontiera con gli Stati Uniti, dove si concentra l'industria della *maquila*; nel centro del paese (Aguascalientes, Guanajuato, DF, Estado de México, Puebla e Tlaxcala) e nella Penisola dello Yucatán.

Per quanto riguarda il settore **calzaturiero**, questo rappresenta un'importante opportunità economica per l'industria italiana. In Messico esistono quasi ottomila società di calzature, le quali producono più di 250 milioni di paia annuali, equivalenti all'1,2% della produzione annuale mondiale; il consumo interno è di 285 milioni di paia annuali. Solamente nel distretto industriale di Guanajuato si fabbrica il 70% della produzione nazionale, con circa 175 milioni di paia/anno. Per quanto riguarda i fornitori per l'industria della calzatura, sono presenti oltre 11.200 imprese nei vari settori: tessile, conterie, soles, tacchi, forme, prodotti, chimico, accessori, macchine.

## 2.5 IL SETTORE ENERGETICO

La riforma energetica in Messico rappresenta una grande opportunità non solo per le imprese, ma anche per i consumatori e il sistema del Paese nel suo complesso. Le modifiche effettuate a questo settore chiave non possono che portare all'innovazione e all'internazionalizzazione.

L'apertura del settore energetico in Messico, infatti, ha attirato l'interesse delle principali imprese del settore italiane.

Il settore energetico, ha dichiarato Letta durante la sua visita in Messico, rappresenta senza dubbio una delle aree d'interesse più importanti nelle quali cooperare.

A questo scopo sono stati firmati accordi con le imprese italiane più importanti del settore, come ad esempio Enel.

Se Messico producesse più **gas naturale**, un incremento dell'offerta potrebbe abbassare i prezzi nella regione del Nord America.

Il Paese, infatti, ha bisogno di combustibile a basso costo in quanto una variazione del prezzo anche lieve avrebbe un forte impatto sull'industria. La totalità delle imprese che fabbrica prodotti in Messico utilizza l'energia elettrica come input fondamentale e circa il 60% di queste utilizzano anche il gas nei differenti stati del processo di fabbricazione; per questo il gas rappresenta una parte importante dei costi di manifattura.

Negli ultimi anni, la mancanza di gasdotti necessari per il trasporto dall'EU ha costretto ad importarlo dall'Asia e dal Medio Oriente; ciò ha influenzato il prezzo delle tariffe elettriche già di per sé elevate.

In Messico, il settore Oil & Gas è dominato dal monopolio di Petróleos Mexicanos (PEMEX), azienda controllata al 100% dallo Stato Federale, la quale si occupa delle attività di estrazione e distribuzione ed è fonte da sola di un gettito fiscale pari al 43% del totale nazionale. A presentare opportunità per il settore privato non c'è soltanto il **petrolio**: ci sono anche **le bioenergie**. L'articolo 11 della Legge per la Promozione e lo Sviluppo della Bioenergia, entrata in vigore il 2 febbraio 2008, prevede che autorizzazioni per la produzione di idrocarburi da mais possano essere rilasciate a privati, quando le scorte in eccesso della produzione di mais siano tali da soddisfare il consumo interno.

Le riforme varate nel 2008 hanno dunque rappresentato una svolta straordinaria: per la prima volta nella storia, la società energetica nazionale Pemex ha aperto le porte a collaborazioni con imprese private. Sfruttando i numerosi incentivi e gli investimenti previsti nel settore, questo cambiamento agevolerà l'ingresso di aziende di tutto il mondo nel mercato dell'energia.

Nonostante un ruolo ancora di secondo piano rispetto al grande mercato petrolifero, il settore delle **energie rinnovabili** in Messico ha iniziato negli ultimi anni ad attirare investimenti in ogni area del Paese. Le prospettive di crescita del settore dell'energia elettrica indicano un progresso annuale superiore al 4%. Questo implica che per soddisfare la domanda del futuro prossimo, il sistema elettrico richiederà l'installazione di circa 50.000 MW, equivalente a circa l'80% della capacità installata finora. Per gli enti privati esiste la possibilità di investire nell'energia rinnovabile siglando con la Commissione Federale per l'Energia Elettrica (CFE) un accordo PPA (Power Purchase Agreement): è inoltre consentita la partecipazione a gare di appalto o la realizzazione di impianti energetici per il consumo interno aziendale.

## 2.6 RISTORAZIONE

I ristoranti italiani in Messico sono molto numerosi, la loro presenza è ancora più intensa nelle zone turistiche come la riviera Maya. La qualità offerta da questi ristoranti non è però sempre adeguata. Per questo motivo la Camera di Commercio ha istituito il marchio Ospitalità italiana (Isnart), ossia una certificazione promossa per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità italiana. Attualmente la Camera di Commercio Italiana in Messico conta con 52 ristoranti iscritti al progetto e di questi solo 23 sono riusciti ad ottenere la certificazione. Le caratteristiche richieste, infatti, sono molto rigide e mirano a garantire ai clienti standard di qualità elevati. Tra i requisiti richiesti che sono risultati più difficili da garantire, troviamo senza dubbio l'utilizzo esclusivo di olio extravergine d'oliva italiano e l'esperienza in cucina italiana del cuoco.

I ristoranti italiani sono considerati dai messicani come ristoranti di lusso, per questo la maggior parte di questi si trova nelle zone più rinomate (ad esempio il quartiere di Polanco per Città del Messico).



La competizione nel settore si è fatta negli anni più intensa, con un conseguente miglioramento della qualità del prodotto finito e del know how

## CAPITOLO 3. COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ IN MESSICO

### 3.1 PROCEDURE PER COSTITUIRE UNA SOCIETÀ IN MESSICO

In Messico esistono società di persone e società di capitali che offrono agli investitori stranieri un'ampia scelta di forme legali. Un aspetto peculiare è che qualsiasi tipo di società può costituirsi senza la necessità di un capitale minimo <sup>1</sup>.

Le procedure di costituzione di una società messicana sono piuttosto semplici e veloci poiché non richiedono di permessi particolari. Gli unici documenti necessari sono:

- il *passaporto* in corso di validità;
- la *forma migratoria* multiple vigente (rilasciata all'arrivo in aeroporto).

Con questi documenti l'imprenditore straniero dovrà avvalersi di un notaio, ed eventualmente di un avvocato, al fine di costituire una impresa. Successivamente, la società dovrà essere iscritta presso il “*Registro Nacional de Inversiones Extranjeras*” <sup>2</sup>.

Inoltre, la società può essere costituita direttamente dall'Italia attraverso una delega effettuata dall'imprenditore italiano ad un rappresentante residente in Messico che effettuerà la procedura di costituzione in suo nome.

Un'altra forma per poter investire in Messico consiste nella partecipazione di un'impresa messicana già esistente.

---

<sup>1</sup> Secretaria de Economía.

<sup>2</sup> Registro Nazionale degli Investimenti Esteri <http://www.economia.gob.mx/comunidad-negocios/competitividad-normatividad/inversion-extranjera-directa/registro-nacional-de-inversion-extranjera>.

Questo procedimento avviene attraverso un invito formale da parte del fondatore dell'impresa messicana a favore dell'investitore straniero affinché diventi suo socio.

Queste procedure sono disciplinate da:

- la *Ley de Inversión Extranjera*  
(<http://www.diputados.gob.mx/LeyesBiblio/pdf/44.pdf>);
- la *Ley de Migración*  
(<http://www.diputados.gob.mx/LeyesBiblio/pdf/LMigra.pdf>)

### 3.2 ASPETTI FISCALI

Generalmente non esistono incentivi fiscali a livello federale per gli investimenti esteri in Messico. Tuttavia, alcuni Stati del Messico offrono incentivi in base alle dimensioni dell'investimento e del numero degli impieghi creati; ad esempio, agevolazioni di vario genere per la creazione di stabilimenti nel loro territorio.

Le principali tasse ed imposte a cui sono sottoposte le imprese commerciali ed industriali operanti in Messico si suddividono in federali e locali.

Tabella 3. **Tasse e imposte**

TASSE ED IMPOSTE FEDERALI	TASSE LOCALI
• Imposta sul reddito (ISR)	• Tasse sui salari
• Tassa sul valore aggiunto (IVA)	• Tassa sul patrimonio immobiliare
• Tassa sul deposito in contanti	
• Dazi-tariffe doganali	
• Tassa sugli stipendi	
• Tassa sulle imprese a percentuale fissa (IETU)	

**ISR.** Imposta sul reddito d'azienda il cui tasso impositivo è del 30%. Per quanto riguarda l'imposizione del reddito delle persone fisiche, l'imposta è a scaglioni con una percentuale massima del 30% per i redditi che eccedono 392.341,97 pesos. Di seguito riportiamo una tabella con i vari scaglioni e aliquote di imposta.

Tabella 4. **Imposizione sul reddito delle persone fisiche**

<b>Reddito (euro)</b>	<b>Valore d'imposta</b>
0,01- 359,3878	1,92%
359,3878- 3050,3157	6,4%
3050,3157- 5360,6578	10,88%
5360,6578- 6231,5287	16%
6231,5287- 7460,8456	17,92%
7460,8456- 15047,452	21,36%
15047,452- 23716,8512	23,52%
Oltre 23716,8512	30%

Sono soggette a imposizioni tutte le aziende e gli individui residenti, sulla base del loro reddito ottenuto sia in Messico che in altri Paesi. Le aziende che impiantano l'amministrazione principale in Messico sono considerate residenti in Messico e quindi assoggettate all'imposizione locale.

**IETU.** Tassa a percentuale fissa a supplemento dell'imposta federale su reddito (ISR) e si applica in alternativa a quest'ultima. Se ne richiede il pagamento, infatti, soltanto quando essa risulti superiore alla regolare imposta sui redditi del contribuente (ISR) per l'anno in corso. Si calcola applicando l'aliquota del 17.5% al conto dei flussi di cassa.

**IVA.** Applicata ai prodotti commercializzati nel Paese, è pari al 16% del valore del prodotto o servizio, con l'esclusione delle zone di frontiera<sup>3</sup>, nelle quali l'aliquota applicabile è dell'11%. Non pagano l'IVA i prodotti alimentari e medicinali.

Infine, la Convenzione stipulata tra Italia e Messico <sup>4</sup> nel 1991 ha come obiettivi evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire l'evasione fiscale.

### 3.3 NORMATIVA PER GLI INVESTIMENTI STRANIERI IN MESSICO

Gli investimenti esteri in Messico sono regolati dalla legge “*Ley de Inversión Extranjera*”, con la quale l'investimento straniero è equiparato a quello locale.

Tutti gli investimenti esteri devono essere registrati presso la “*Secretaría de Economía*” nel Registro Nazionale degli Investimenti Esteri, “*Registro Nacional de Inversiones Extranjeras – RNIE*”. Per qualsiasi cambiamento all'interno della società bisogna presentare una notifica delle modifiche presso il Registro Nazionale degli Investimenti Esteri.

NB: l'iscrizione nel *Registro Pubblico del Comercio* e nel *Registro Nazionale degli Investimenti Esteri* sono condizioni essenziali per i soggetti esteri che intendono operare nel Paese.

---

<sup>3</sup> Le aree di frontiera sono quelle comprese fino a 20 km dai confini nord e sud del Paese, nonché gli interi statidi Quintana Roo, Baja California Norte, Baja California Sur e una parte dello stato di Sonora. Al fine di poter applicare la ridotta aliquota dell'11%, il soggetto importatore dei beni deve essere residente in tali aree di frontiera e deve dimostrare che i prodotti saranno utilizzati o venduti all'interno delle aree stesse.

<sup>4</sup> Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti Messicani per evitare le doppie imposizioni in materie di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale.



### 3.4 TIPI DI SOCIETÀ IN MESSICO

Tabella 5. Tipi di società

TIPO DI SOCIETÀ <sup>2</sup>	RESPONSABILITÀ <sup>2</sup>		N. MINIMO SOCI
	Limitata	Illimitata	
<u>Sociedad Anónima</u> ( <b>S.A.</b> )	<b>X</b> (alle azioni sottoscritte).		2
<u>Sociedad Anónima de Capital Variable</u> ( <b>S.A. de C.V.</b> )	<b>X</b>		2
<u>Sociedad de Responsabilidad Limitada</u> ( <b>S. de R.L.</b> )	<b>X</b>		Da 2 a max. 50
<u>Sociedad en Nombre Colectivo</u> ( <b>S. en N.C.</b> )		<b>X</b>	2
<u>Sociedad en Comandita Simple</u> ( <b>S. en C.S.</b> )	<b>X</b> (alla quota conferita per gli accomandanti).	<b>X</b> (per gli accomandatari).	2
<u>Sociedad Civil</u>	<b>X</b>	<b>X</b> (se i soci sono amministratori)	2
<u>Sociedad Anonima Promotora de Inversion</u> ( <b>S.A.P.I.</b> )	<b>X</b>		2

La Sociedad Anònima è il classico modello al quale aspirano le società di capitali. Il corrispondente italiano sarebbe infatti la Società per Azioni.

La società si costituisce per atto pubblico, dinanzi ad un notaio pubblico o per pubblica sottoscrizione, e le caratteristiche principali di questo tipo di società sono:

- la limitazione della responsabilità in capo ai soci nel limite del capitale sociale sottoscritto
- la suddivisione del capitale sociale in azioni.

La società si compone di membri cosiddetti azionisti, il cui obbligo è limitato esclusivamente al pagamento delle proprie azioni.

La Sociedad Anònima de Capital Variable rappresenta una alternativa più flessibile rispetto alla Sociedad Anònima, questo perché gli aumenti e le diminuzioni di capitale non richiedono la modifica dell'atto costitutivo o dello statuto.

La Sociedad de Responsabilidad Limitada è la Sociedad Anònima dotata di persona giuridica, risponde delle obbligazioni sociali soltanto con il suo patrimonio. I soci hanno una responsabilità limitata al loro investimento.

Per questo tipo di società, la legge pone un limite al numero degli azionisti, il quale non deve essere superiore ai 50 soci. Non si applicano restrizioni per quanto riguarda la cessione delle quote sociali, così come per l'ammissione di nuovi soci, purché i membri che rappresentano la maggioranza del capitale siano d'accordo.

NB: questo tipo di società è più frequente negli investitori stranieri rispetto a quelli messicani, per ragioni legate alla flessibilità nella gestione degli statuti e alla limitata responsabilità dei soci.

La Sociedad en Nombre Colectivo può essere assimilata a quella che per il diritto italiano è la *società in nome collettivo* e viene adottata quando due o più persone vogliono svolgere un'attività commerciale senza limitazioni di responsabilità. La

responsabilità dei soci è quindi solidale e illimitata. I soci non possono cedere i propri diritti senza il consenso di tutti i soci. Anche l'ammissione di nuovi membri non potrà avere luogo senza tale consenso.

La Società Civile è dotata di personalità giuridica ed è costituita con il fine di generare reddito ai suoi soci senza compiere atti commerciali. La responsabilità dei soci è limitata al loro conferimento salvo il caso in cui compiano atti amministrativi; in questo, infatti, la responsabilità sarà solidale e illimitata. Generalmente le persone che adottano questo tipo di figura giuridica sono interessate a offrire servizi professionali, per esempio: avvocati, architetti etc.

La Società Anonima Promotora de Inversion è dotata di personalità giuridica ed è formata da due o più persone giuridiche o fisiche, con lo scopo di realizzare un'attività commerciale. Si caratterizza per conferire ai propri azionisti maggior flessibilità nei loro accordi rispetto alle normali società per azioni. Tale società consente l'emissione di diverse serie di azioni con diritti diversi fra loro e sono consigliate nel caso di joint venture tra vari azionisti che appartengono a gruppi diversi, poiché consentono di riversare direttamente nello statuto sociale i patti parasociali.

La scelta del tipo di società dipende dal tipo di attività che si vuole intraprendere. Ad esempio, per chi volesse intraprendere un'attività nel campo della ristorazione è consigliabile la costituzione di una **Società Anonima de Capital Variable**.

## CONCLUSIONI

Grazie a questo progetto mi è stato possibile dimostrare come i settori interessati da crescita e sviluppo siano innumerevoli e come il Messico fornisca alle imprese italiane delle opportunità solide e ben reali.

Il Messico non rappresenta soltanto un importante centro culturale, commerciale e produttivo a livello mondiale. Infatti, l'aspetto peculiare del Paese (e quello particolarmente attrattivo per le imprese italiane) è il suo essere prima di tutto un enorme centro di consumo, in grado di assorbire l'offerta differenziata di svariate piccole e medie imprese. Basta guardare la sua Capitale per capire come qualsiasi idea possa essere trasformata in un progetto commerciale di successo.

Per tutti questi motivi, risulta estremamente semplice riuscire a far affermare sul mercato messicano la grande qualità dei prodotti e dei servizi italiani.